

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2028 del 20/04/2017
Oggetto	Rif. SUAP 85/2017. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta AC snc di CADAMAGNANI Claudio e C. per insediamento di Busseto. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2105 del 20/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venti APRILE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Busseto in data 31/01/2017 prot. n. 1290, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 1704 del 01/02/2017, presentata dalla Ditta AC snc di Cadamagnani Claudio e C., con gestore e legale rappresentante il Sig. Claudio Cadamagnani, con sede legale in Busseto, fraz. Roncole Verdi n.222 e stabilimento ubicato in Busseto, fraz. Roncole Verdi n.222, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui risulta che la Ditta è stata autorizzata dal SUAP in data 19/12/2013;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

VISTI:

- l'avviso di indizione di Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona inviato da Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR 2556 del 14/02/2017;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. 10266 del 15/02/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 2761 del 16/02/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se con nota del 01/03/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 3720 del 01/03/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante;*
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 08/03/2017 prot. Arpae n. PGPR 4393, tramite nota SUAP del 08/03/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Busseto con nota del 27/03/2017 prot. n. 3740, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 5763 del 27/03/2017, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- la relazione tecnica favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR 6889 del 07/04/2017, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO ALTRESI'

che AUSL Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. 15686 del 08/03/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 4446 del 09/03/2017 *"...riconferma quanto già riportato nel precedente parere rilasciato in data 15/02/2017, nostro prot. 10266..."*;

che il Consorzio Bonifica P.se con nota del 10/03/2017, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 5763 del 27/03/2017 *"...conferma il parere favorevole rilasciato in data A 01/03/2017..."*;

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto, la Ditta ha dichiarato, in riferimento all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, *"... l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue..."*;

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta AC snc di Cadamagnani Claudio e C., con gestore e legale rappresentante il Sig. Claudio Cadamagnani, con sede legale in Busseto, fraz. Roncole Verdi n.222 e stabilimento ubicato in Busseto, fraz. Roncole Verdi n.222, relativamente all'esercizio dell'attività di "magazzino stagionatura formaggi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

S1 (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di reflu scaricato: acque reflue domestiche e acque reflue industriali di lavaggio con macchina lavasciuga previo trattamento in depuratore a ossidazione totale a fanghi attivi; nonchè acque meteoriche dei pluviali;
- dimensionamento del sistema di depurazione in abitanti equivalenti: 5 A.E.;
- corpo idrico ricettore: fosso di campagna indi Cavo Garoda;
- bacino: Torrente Stirone;
- volume scaricato: 2400 mc/anno;
- portata media: 0,08 mc/s;
- portata massima: 0,12 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 07/04/2017 prot. n. PGPR 6889 e nel parere del Consorzio Bonifica P.se del 01/03/2017 e sopra richiamato che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S1. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.
- 4) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 5) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 6) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 7) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:
 - a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

9) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

10) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per le emissioni in atmosfera, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 07/04/2017 prot. n. PGPR 6889, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Busseto prot. n. 3740 del 27/03/2017 e nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 15/02/2017 prot. n. 10266 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Busseto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Busseto. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Busseto, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Busseto, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica P.se.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero

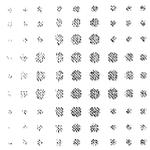
comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Busseto all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 4569/2017

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Prot PEPR 2761
del 16/2/17

Prot. 10266
del 15/02/17

Comune Di Busseto
protocollo@postacert.comune.busseto.p
r.it

ARPAE di Parma
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Ditta AC snc di Cadamagnani Claudio & C. – frazione Roncole Verdi n. 222, Busseto -
Autorizzazione Unica Ambientale. Pratica SUAP 85/2017.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Busseto del 31.01.2017 relativa ad istanza di autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla Ditta AC snc di Cadamagnani Claudio & C., con sede in Busseto, frazione Roncole Verdi n. 222, per attività di stagionatura formaggio Parmigiano Reggiano e confezionamento sottovuoto di generi alimentari.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 2^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 26 parte seconda lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambito rurale, ambito ad alta vocazione produttiva; mentre nella classificazione acustica comunale l'area è in classe IV "Aree di intensa attività umana".

Osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Paolo Sacconi

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.395111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FIRME SUL DOCUMENTO

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

01/03/17

prot. P6PR 3720
del 01/03/17

testoemail_1483798.txt

Spett.li servizi

In merito all'istanza AUA per la Ditta A.C. Di Cadamagnani Claudio & C. SNC si esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo in quanto la Ditta medesima è già in possesso dell'autorizzazione del Consorzio in corso di validità (prot. 3639 del 17/05/2002) e allegata agli atti della pratica.

Distinti saluti

P.A. Arduini Luigi

Ufficio Irriguo/Concessioni/Autorizzazioni

Email larduini@bonifica.pr.it <<mailto:larduini@bonifica.pr.it>>

Pec concessioni@pec.bonifica.pr.it <<mailto:concessioni@pec.bonifica.pr.it>>

Tel 0521381315-3346865487

prot PGR 5763
del 27/03/17



COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA

Sportello Unico Edilizia - Attività Produttive
Servizio Urbanistica - Edilizia - Ambiente

P.zza G. Verdi, 10 - 43011 Busseto (PR)
☎ 0524/931750 - ☎ 0524/92360

Prot. n.	3740/2017
Pratica SUAP	85/2017

PEC

Busseto, li 27/03/2017

Spett. **ARPAE**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Parma
c.a. dott. Piccio F., Ing. Galasso S., Angius F.
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto : Pratica SUAP n. 85/2017.
Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59.
Ditta A.C. S.n.c. di Cadamagnani Claudio e C. con sede legale e insediamento sito in Comune di Busseto, in Frazione Roncole Verdi, n. 222.
Parere tecnico.

Con riferimento all'Istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, inoltrata via pec con nota in data 27/01/2017 dalla Ditta A.C. S.n.c. di Cadamagnani Claudio e C., con sede legale in Comune di Busseto (PR), Frazione Roncole Verdi n. 222, acquisita al protocollo comunale in data 30/01/2017 al n. 1201 e successive integrazioni in data 07/03/2017 al n. 2869 di prot., rubricata come *Pratica SUAP n. 85/2017*, relativa all'insediamento sito nel Comune di Busseto, Fraz. Roncole Verdi n. 222, individuato sul lotto censito al Catasto Terreni al foglio 48 mappali 245 e 295, in cui è svolta l'attività di "Magazzino di stagionatura formaggio Parmigiano Reggiano e Confezionamento sottovuoto di generi alimentari" della ditta richiedente;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale approvato con Delibera C.C. n. 20 del 11/06/2004 e s.m.;

VISTO il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera C.C. n. 28 del 30/09/2004 e s.m.;

VISTO il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera C.C. n. 29 del 30/09/2004 e s.m.;

VISTO il Piano di Classificazione in zone acustiche del territorio comunale adottato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 15 del 09/05/2001, con Delibera C.C. n. 28 del 19/04/2016;

VISTA la Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata, ai sensi degli articoli 28 e 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m., con Delibera C.C. n. 26 del 19/04/2016, esecutiva, in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.;

VISTA la Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottata, ai sensi degli articoli 29 e 33 della L.R. n. 20/2000 e s.m., con Delibera C.C. n. 27 del 19/04/2016, esecutiva, in salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 24/03/2000, n. 20 e s.m.;

CONSIDERATO che lo stabilimento della Ditta in oggetto risulta ubicato:

- in zona classificata nei vigenti strumenti urbanistici quale "Ambiti rurali di valorizzazione della vocazione produttiva", disciplinati dall'art. 45 del Piano Strutturale Comunale e dagli artt. 49÷58 del Regolamento Urbanistico ed Edilizio;

- in zona classificata "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 73 nella Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC) adottata (in salvaguardia), e "Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (AGR.PRO)" disciplinato dall'art. 78 nella Variante Generale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottata (in salvaguardia);

- in zona classificata nel vigente Piano di classificazione acustica quale "Classe 4 – Aree di intensa attività umana" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato 3 al Piano;

- in zona classificata nell'adottato Piano di classificazione acustica quale "Classe 4 – Aree di intensa attività umana" nelle quali è previsto il rispetto dei limiti di immissione e di emissione indicati nell'Allegato al Piano ACU RO1 – Relazione tecnica;

PRESA VISIONE dell'istanza presentata;

Per quanto riguarda le matrici ambientali, si prende atto di quanto segue:

a) della nota del Consorzio di Bonifica Parmense del 01/03/2017, acquisita al protocollo comunale in data 01/03/2017 al n. 2663, con la quale comunica il parere Favorevole per quanto di competenza al rilascio del provvedimento autorizzativo in quanto la ditta medesima è già in possesso dell'autorizzazione di prot.n. 3639 del 17/05/2002 in corso di validità (in allegato al Provvedimento di Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali rilasciato in data 19/12/2013 di prot.n. 14820/2013 – Pratica SUAP n. 36/2013). Parere confermato con nota in data 10/03/2017 acquisita al protocollo in data 10/03/2017 al n. 3106, a seguito della presa d'atto della documentazione integrativa inviata con lettera di trasmissione in data 08/03/2017 prot.n. 2938, per quanto riguarda, in particolare, la matrice scarichi idrici;

b) della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. dal sig. Cadamagnani Claudio, legale rappresentante della Ditta A.C. S.n.c. di Cadamagnani Claudio e C., (in allegato alla domanda di rinnovo autorizzazione per lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali), con cui dichiara che l'oggetto della domanda è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere, pertanto non viene modificato l'attuale assetto acustico, per quanto riguarda, in particolare, la matrice rumore;

c) della valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0010266 di Fidenza del 15/02/2017, acquisita al protocollo comunale in data 15/02/2017 al n.2057 con il quale esprime favorevole per quanto di competenza. Parere confermato con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0015686 in data 08/03/2017 acquisito al protocollo in data 09/03/2017 al n. 2998, a seguito della presa d'atto della documentazione integrativa inviata con lettera di trasmissione in data 08/03/2017 prot.n. 2938, per quanto riguarda, in particolare, la matrice rumore;

d) della valutazione formulata dall'Azienda USL - Distretto di Fidenza, con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0010266 di Fidenza del 15/02/2017, acquisita al protocollo comunale in data 15/02/2017 al n.2057 con il quale esprime favorevole per quanto di competenza. Parere

confermato con nota AOOAUSLPR Prot. Gen. 0015686 in data 08/03/2017 acquisito al protocollo in data 09/03/2017 al n. 2998, a seguito della presa d'atto della documentazione integrativa inviata con lettera di trasmissione in data 08/03/2017 prot.n. 2938, per quanto riguarda, in particolare, la matrice emissioni in atmosfera;

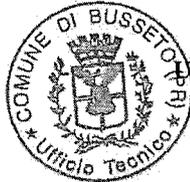
e) verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici vigenti ed adottati (attualmente in salvaguardia), per quanto riguarda, in particolare, la matrice emissioni in atmosfera;

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole in merito all'istanza di rilascio Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta A.C. S.n.c. di Cadamagnani Claudio e C., con sede legale ed insediamento in Comune di Busseto (PR), Frazione Roncole Verdi n. 222, individuato sul lotto censito al Catasto Terreni al foglio 48 mappali 245 e 295, in cui è svolta l'attività di "Magazzino di stagionatura formaggio Parmigiano Reggiano e Confezionamento sottovuoto di generi alimentari", trattandosi di rinnovo dell'autorizzazione per gli scarichi di acque reflue (artt. 124 - 125 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.), nuova emissione in atmosfera (art. 269, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.) e la comunicazione / nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della Legge n. 447/1995), per lo stabilimento esistente.

Il presente parere è subordinato alla positiva valutazione dell'istanza in oggetto da parte degli altri Enti coinvolti nel procedimento.

Busseto, li 27/03/2017

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. Donatella Saiani



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA - EDILIZIA - AMBIENTE
Arch. Roberta Minardi



Struttura Autorizzazioni e Concessioni
SAC Arpae
Parma
(tramite posta interna)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Pratica Suap 85/2017. Relazione Tecnica.

Ditta: AC di Cadamagnani Claudio & C. loc Roncole Verdi di Busseto (PR)

Scarichi idrici

Con riferimento alla domanda di cui all'oggetto relativa all'istanza presentata dalla Ditta AD snc di Cadamagnani & C. posta in loc. Roncole Verdi di Busseto (PR) per l'esercizio di un'attività di stagionatura formaggi,

preso atto delle integrazioni pervenute in data 08/03/2017 PGPR 4393 nel quale si dichiara che non viene effettuata l'attività di confezionamento di generi alimentari così come erroneamente indicato nell'istanza di AUA oggetto del presente procedimento, rilevato inoltre dall'analisi dell'istanza originaria che nulla risulta modificato rispetto a quanto già autorizzato con atto del SUAP n°14820/2013 del Comune di Busseto, nulla osta al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue defluenti dall'attività di cui all'oggetto nel rispetto delle prescrizioni già indicate nell'atto autorizzativo sopra citato.

Emissioni in atmosfera

Della documentazione pervenuta in data 27/01/2017 e le integrazioni del 08/03/2017, riferimento Suap n. 85/2017, relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta AC di Cadamagnani Claudio & C con impianti siti in Busseto, via Roncole Verdi n. 222,

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "stagionatura di formaggio grana" suddiviso in una linea produttive e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
3. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
4. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

9. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E 01 "Caldaia N° 1 a metano" (Potenzialità 170 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

EMISSIONE E 02 "Caldaia N° 2 a metano" (Potenzialità 34,8 kW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

10. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:

- EMISSIONE E 03 "Caldaia civile" (potenzialità 28.5 kW)
- EMISSIONE E 04 "Caldaia civile" (potenzialità 28.5 kW)

si ritiene che:

la ditta AC di Cadamagnani Claudio & C., il cui Gestore è il Sig. Claudio Cadamagnani, con sede legale in via Roncole Verdi n. 222 a Busseto, **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "stagionatura formaggio grana" da svolgere negli impianti siti in località Roncole Verdi n. 222, Comune di Busseto, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 smi:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.



Per gli impianti di cui al punto 9 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di gas metano verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.



7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale :	AC Cadamagnani
Partita IVA / Codice fiscale :	01591180342
Sede legale :	Busseto Via Roncole Verdi 222
Legale rappresentante :	Claudio Cadamagnani
Sede locale impianti :	Busseto Via Roncole Verdi 222
Coordinate UTM X :	/
Coordinate UTM Y :	/
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	/
Settore attività CRIAER:	/
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	180
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	± 373 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
kg/anno	
Monossido di Carbonio (CO) :	21
Biossido di Carbonio (CO ₂) :	45631
Ossidi di azoto (NO _x) :	74

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
 Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto
 Clara Carini

Documento firmato digitalmente

GS/gs AUA parere def. AC Busseto

Sindadoc 4569/2017

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it
 Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.